



"Culture and Peer-Learning for Development Education"

*progetto realizzato all'interno del programma "Europe Aid" della **Commissione Europea** in partenariato con l'ONG tedesca Equalita e la città di Colonia come capofila, e altri 14 partner provenienti da paesi europei (Bulgaria, Danimarca, Germania, Slovenia, Italia, Lussemburgo e Polonia) ed extraeuropei (Bolivia, Tanzania).
Propostoci da Provincia di Varese e Istituto Oikos*

obiettivi del millennio (SDGs)



Nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza globale gli obiettivi generali del progetto sono stati:

- contribuire ad accrescere la nostra consapevolezza su cambiamento climatico, tutela dei diritti dei minori, disuguaglianze tra Nazioni;
- usare il metodo peer to peer ;
- contribuire alla nostra sensibilizzazione sui temi degli SDGs per generare in noi consapevolezza, senso critico e predisposizione al cambiamento

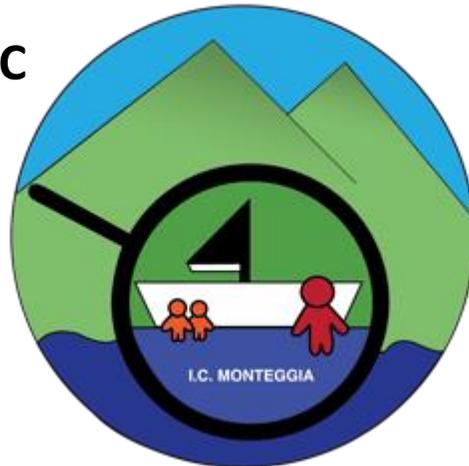
attraverso uno scambio culturale tra

una scuola del Nord globale

e

un'associazione culturale del Sud del mondo

CLASSE 3C



realità associativa di giovani del Sud Africa



con l'aiuto di Elisa e Evelina della Provincia di Varese, di Sara dell'Istituto Oikos e del mediatore artistico Stefano

abbiamo lavorato su:



**RIDURRE LE
DISUGUAGLIANZE**

*Ridurre l'ineguaglianza
all'interno di e fra le
Nazioni*



**LOTTA AL
CAMBIAMENTO
CLIMATICO**

*Adottare misure
urgenti per
combattere il
cambiamento
climatico e le sue
conseguenze*



**TUTTI IN CAMPO:
L'AGENDA 2030 SIAMO NOI!**

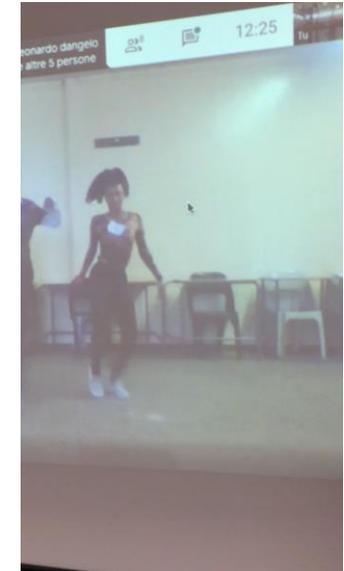
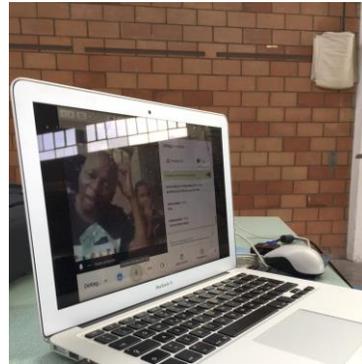
*Per cambiare il mondo
non basta il
coinvolgimento di tutti
gli Stati, ma è essenziale
anche l'impegno attivo
di tutti gli altri attori
della società.*

Lavorando con i ragazzi di MUKA abbiamo avuto modo di conoscere

- una realtà diversa dalla nostra

e ci hanno colpito:

- la descrizione dei loro oggetti preferiti (per esempio, la porta)
- la loro abilità nel ballo e nel canto
- la paura di essere derubati e aggrediti per strada
- la povertà di una parte della popolazione
- la difficoltà a frequentare la scuola quando i genitori perdono il lavoro



Gli incontri sono stati sempre in Gmeet: un modo per comunicare e vedere anche persone che sono molto distanti da noi

**il nostro filmato
per presentarci ai ragazzi del gruppo MUKA**

e

**per fare loro alcune domande
per conoscerci meglio**

*(... anche loro si sono presentati e ci hanno fatto
domande)*

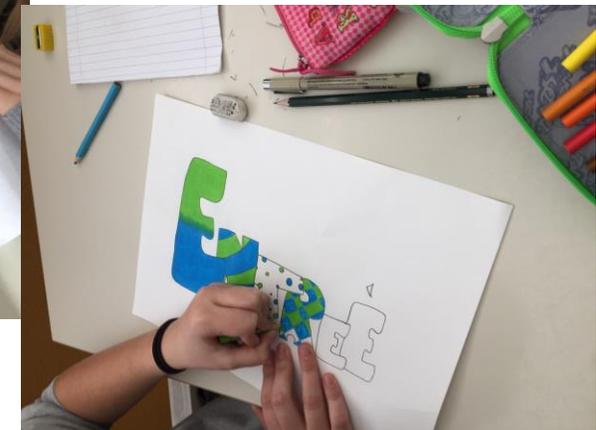
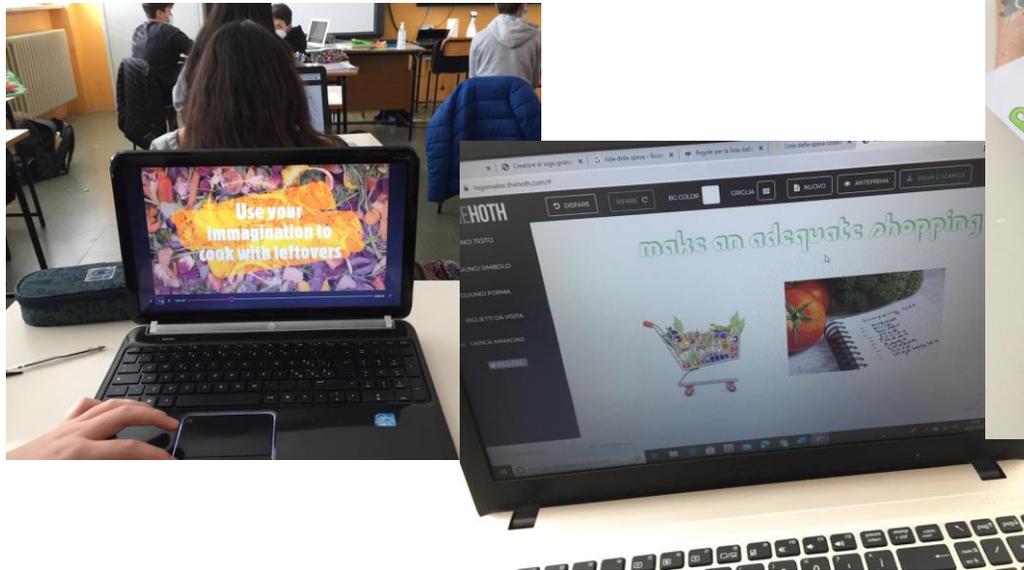
<https://drive.google.com/file/d/1-VpeeFU7RyV8FakIeTG1Kq2vIeKzXl76/view?usp=sharing>

Dovendo essere non solo attivi ma anche creativi, al fine di realizzare un prodotto conclusivo «artistico»,
abbiamo deciso di girare, come prodotto finale del progetto, un **video sullo spreco alimentare**:

dalla preparazione dello story board ...



... alla realizzazione delle varie parti del video



abbiamo fatto vedere il nostro video al gruppo MUKA durante il nostro ultimo incontro

e l'abbiamo pubblicato sul sito della nostra scuola il giorno 5 febbraio,
in occasione della «giornata nazionale di prevenzione dello spreco alimentare»

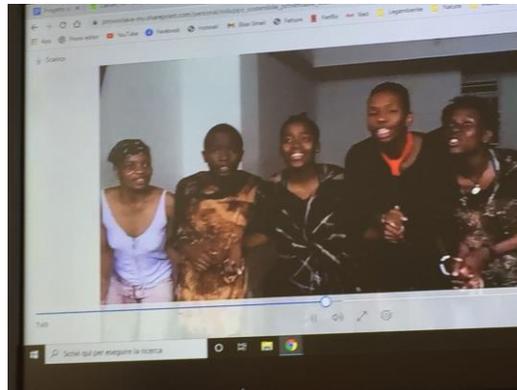


«Be good, don't waste food»

<https://drive.google.com/file/d/1iySOdQ0WgtcIl9lITbJ0BzGIFd- l0dM/view>

durante l'ultimo incontro, anche i ragazzi di MUKA ci hanno fatto vedere, in «diretta», tramite Gmeet, la loro rappresentazione teatrale

<https://drive.google.com/file/d/1KmziQcm9ZwHCH20vhnpa2g1yLeoSjyaC/view?usp=sharing>



Nelle diapositive successive il copione dell'opera

dove raccontano alcuni dei problemi che affliggono il loro paese

SINOSSI DELL'OPERA

"ABAHLALI" (Gli abitanti)

Questa è una breve commedia che affronta sia il cambiamento climatico (SDG 13) che i diritti dei bambini (SDG 16). La trama dello spettacolo si svolge in un campo abusivo dove gli abitanti di quel campo vivono nella povertà/miseria e nella totale sofferenza. I genitori sono disoccupati e i diritti dei bambini all'istruzione e alla nutrizione sono colpiti ogni volta che si verificano inondazioni e caldo torrido.

Nello spettacolo vediamo gli abitanti disoccupati ricorrere al disboscamento e alle attività di erosione del suolo per guadagnarsi da vivere, tutto sotto il caldo torrido. Siamo anche testimoni del fatto che i bambini annegano mentre attraversano il grande fiume esondato/allagato e alcuni dormono in classe a causa della fame e della stanchezza per aver camminato a lungo per andare a scuola.

Siamo anche testimoni della felicità dei bambini poveri e della gratitudine dei pacchi di cibo donati dal governo alle famiglie povere durante il Lock Down in Sudafrica.

Musica, danza e percussioni sono gli ingredienti speciali di questo breve spettacolo che è stato studiato e lavorato dai **MUKA KIDS in collaborazione con il Phoenix College di Johannesburg e diretto da Brian "Spider" Phakathi; co-regia di Ntombi "Nathi" Khumalo; coreografia a cura di Lehakwe "LeeBoi" Ralengau.**

COPIONE

di
"AB AHLALI" *Abitanti*

SCENA 1

Canzone:

Umuntu onjani Lo? (Che tipo di persona è questa?)

Umuntu Otheni? (Qual è il suo problema?)

Siyasebenza kodwa yena uhleli (È seduto mentre noi lavoriamo)

[Il capobanda di un gruppo di persone che abbatte gli alberi (causando il disboscamento) per poter vendere la legna da ardere, entra in scena (cespuglio) per controllare i ranger. Quando si rende conto che la via è libera, chiama la sua banda per andare a tagliare gli alberi. Mentre sono impegnati nel loro lavoro, l'auto dei Rangers si ferma e il Ranger chiede cosa sta succedendo. Il capobanda mente e dice al ranger che stava solo facendo i suoi bisogni nella boscaglia]

Capo banda: Zinyoka! Azione.

[La banda inizia a tagliare gli alberi e una macchina dei ranger si ferma mentre il capo grida alla banda di mettersi al riparo]

Capo banda: Metro!

[La banda si mette al riparo].

Ranger: Ehi, cosa sta succedendo lì?

Capo banda: Fratello Smash, non c'è niente di male, mi stavo solo liberando.

Ranger: Lo so che sei sempre in cerca di guai.

Capo banda: Puoi venire a vedere tu stesso.

Ranger: No! Basta che ti allontani da lì.

[Il capobanda finge di essere al telefono e dice alla sua banda di organizzarsi e andarsene].

Capo banda: Zinyoka, andiamo via.

CANZONE E DANZA

Slizer Tsotsi- Baleka

SCENA 2

[I due bambini che vivono con la loro nonna costretta a letto stanno dormendo in una baracca quando improvvisamente, la pioggia e i temporali iniziano a cadere nel mezzo della notte. Il loro tetto comincia a perdere e la bambina più grande va a prendere un piatto per proteggere suo fratello minore dall'acqua che fuoriesce. Tuttavia, lei è anche molto stanca e assonnata e alla fine si addormenta e rovescia l'acqua sulla testa di suo fratello].

Nel frattempo nella casa dei vicini.....

[In casa Tshuma, la famiglia Tshuma vive in una baracca della grandezza di una stanza, una vita da cane e gatto, dove entrambi i genitori sono disoccupati. Il padre è un alcolizzato depresso che sperpera tutti i soldi degli aiuti governativi in alcol. La madre e il bambino cucinano, mangiano e puliscono le pentole in modo che il padre non abbia da mangiare quando torna a casa ubriaco. Quando il marito non trova cibo per il terzo giorno di fila, ricorre alla violenza finché non interviene il figlio.]

Mamma: Spegni quella radio!

(Fa, il figlio la spegne e comincia a sbirciare dalla finestra per controllare se il padre sta arrivando, mentre la madre prepara un pasto veloce per il figlio e la mamma)

Mamma: Fa!

Fa: va tutto bene mamma.

(Fa, vede qualcuno che assomiglia a suo padre e dà la mancia a sua madre. Nascondono il cibo e fanno finta di pregare. La madre dà al figlio l'ordine di controllare di nuovo dopo aver capito che è passato troppo tempo]

Fa: mama Kuyi Swiii (Madre, la via è libera)

(Cominciano a mangiare; Kushaye lo! kudle lo!; lavano le pentole e buttano via l'acqua dalla finestra. Quando sentono il padre cantare da fuori, vanno entrambi a letto).

Marito: Nomsa, awuphekang' isitshwala? Nomsa: Non hai cucinato il nostro pap tradizionale.

Moglie: Ngizapheka ngani isitshwala kungela mpuphu? come posso cucinare il pap senza farina di mais?

Marito: Umbhida ke, ngidle le sinkwa? E le verdure in modo che le possa mangiare con il pane?

Moglie: Umbhida usa ngadidni tshisiwe yilanga ende mina angila mali ye sinkwa!Le verdure sono nel giardino ma sono state distrutte dal sole e non ho soldi per il pane!

Marito: yi ndaba ungangi fonelanga..... Perché non mi hai chiamato?

Moglie: Ahh wena ngiyekela!..... hey tu, lasciami in pace!

Marito: Heyi mfazi ngikhuluma lawe!.....Ehi donna, sto parlando con te.

Moglie: Ngizakufonela ngani wena wathengisa i foni wathenga u tshwala? Come e dove potrei chiamarti visto che hai venduto il tuo telefono e comprato dell'alcool?

Marito: Ahh, ngizakunabula namuhla!..... Stasera ti picchio!

(Il figlio interviene e il padre si arrabbia perché si sente sfidato)

Marito: Fa! lawe uyasi buyer? fa, ti stai alleando con tua madre?

SCENA 3

ONDA DEL FIUME

[Gli studenti si preparano ad andare a scuola, vanno in giro chiamandosi per nome stando attenzione a non allarmare i loro genitori che sono molto severi e violenti. Dopo essersi tutti riuniti, si scambiano i loro tipici saluti di amicizia e appena comincia a piovere corrono a scuola, ma purtroppo uno di loro inciampa e annega. Per fortuna sua sorella e i suoi amici riescono a salvarlo e a rianimarlo. Tutti cercano di rallegrarlo con giochi da bambini e pian piano lui si riprende e gioca]

SCENA 4

SCUOLA

(I bambini sono in una classe di musica e Mpho si addormenta durante una lezione)

Insegnante: Buongiorno classe.

Classe: Buongiorno signore.

Insegnante: Come state oggi?

Classe: Bene grazie e lei come sta?

Insegnante: Sto bene grazie. Oggi faremo le note musicali, giusto?

Classe: Sì, signore!

Insegnante: Giusto!

Classe: Sissignore!

Insegnante: Guardate le note sulla lavagna.

Classe: Sissignore!

Insegnante: Doh-Reh-mih-fah-soh-lah-tee-dooooo

Classe: Doh-Reh-mih-fah-soh-lah-tee-dooooo

Insegnante: Doooooo-tee-lah-soh-fah-mih-reh-do

Classe: Doooooo-tee-lah-soh-fah-mih-reh-do

Insegnante: Ora, da soli!

Classe: Doh-Reh-mih-fah-soh-lah-tee-dooooo

Insegnante: Più forte!

Classe: Doooooo-tee-lah-soh-fah-mih-reh-do

Insegnante: Più forte!

Classe: Dooo- reh- mih

Insegnante: Silenzio! Mpho! Mphoooo

(Mpho si sveglia)

Insegnante: Perché diavolo stai dormendo nella mia classe?

(La classe scoppia a ridere)

Insegnante: Zitti tutti e andate in pausa, tranne te Mpho.

(La classe lascia l'aula)

Insegnante: Mpho, seguimi nell'ufficio del preside.

[Durante l'intervallo, i bambini giocano a saltare la corda mentre, nell'ufficio del preside, Mpho riceve una donazione di cibo che portano alla nonna costretta a letto e si festeggia danzando mentre descrivono il contenuto dei pacchi che hanno ricevuto].